



COMUNE DI PAROLDO

PROVINCIA DI CUNEO

Via Coste, 2 - Parolfo (CN) - Tel. 0174 789040 fax 0174/789914

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009-2014

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-anno n-1:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
232	239	231	226	218

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Note
Sindaco	ADAMI PIETRO CARLO	08/06/2009	
Vicesindaco	SATTAMINO ALDO	08/06/2009	
Assessore	LARGHERO MARCELLA	08/06/2009	
Assessore	CERRONE MAURIZIO	08/06/2009	
Assessore	GIUGALE DAVIDE	26/06/2009	Assessore esterno

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Note
Presidente del Consiglio	ADAMI PIETRO CARLO	08/06/2009	
Consigliere	SATTAMINO ALDO	08/06/2009	
Consigliere	LARGHERO MARCELLA	08/06/2009	
Consigliere	CERRONE MAURIZIO	08/06/2009	
Consigliere	ADAMI ANDREA	08/06/2009	
Consigliere	PALMATO ANTONELLA	08/06/2009	
Consigliere	ADAMI MANUELA	08/06/2009	

Consigliere	MANFREDI ELISA	08/06/2009	
Consigliere	OSCARINO RAFFAELE	08/06/2009	
Consigliere	PRATO LUCA	08/06/2009	
Consigliere	GIACHELLO WALTER	08/06/2009	
Consigliere	CARASSONE RUBINO MARCO	08/06/2009	Ha rassegnato le dimissioni in data 10/12/2010
Consigliere	FERRO ALBERTO	17/12/2010	E' subentrato al Consigliere Carassone Rubino Marco. Ha rassegnato le dimissioni in data 18/03/2011
Consigliere	SALVETTI SARA	25/03/2011	E' subentrata al Consigliere Ferro Alberto
Consigliere	BERTOLA ALBERTO	08/06/2009	

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: ZULLO Dr. Raffaele

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 2

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo di riferimento.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-*quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato dissesto né versa in situazioni di predissesto nel periodo di riferimento.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore/servizio:

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

- Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo: interna ed associata
- Funzione relativa alla giustizia: funzione non gestita
- Funzioni di istruzione pubblica: esterna
- Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali: funzione non gestita
- Funzioni nel settore sportivo e ricreativo: associata
- Funzioni nel campo turistico: funzione non gestita
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti: esterna
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente: ACEM – gestione associata
- Funzioni nel settore sociale: associata
- Funzioni nel campo dello sviluppo economico: funzione non gestita
- Funzioni relative a servizi produttivi: funzione non gestita

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2009: Nessun parametro obiettivo risulta positivo nell'anno di riferimento

ANNO 2012: Nessun parametro obiettivo risulta positivo nell'anno di riferimento

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

- G.C. n. 11 del 28/01/2011

Approvazione Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

- C.C. n. 22 del 25/09/2012

Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.M.U.

- C.C. n. 2 del 01/03/2013

Approvazione Regolamento per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa/contabile e di gestione. (controlli interni)

- C.C. n. 3 del 01/03/2013

Integrazione e modifica al regolamento Comunale di contabilità

C.C. n. 20 del 12/09/2013

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

**Approvazione Regolamento per la disciplina dell'applicazione del tributo dei rifiuti e dei servizi
“TARES”**

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5‰	5‰	5‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	103.29	103.29	103.29	200.00	200.00
Altri immobili	5‰	5‰	5‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,4	0,4	0,5	0,5
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tariffa
Tasso di Copertura	62.46	86.84	93.61	100	100
Costo del servizio procapite	129,31	95.39	101.73	103.83	114.67

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Per quanto attiene alla metodologia si richiama integralmente il regolamento approvato.

Per quanto attiene l'esito si rappresenta che non sono state rilevate situazioni di irregolarità.

3.1.1. Controllo di gestione: Nel programma di mandato si è fatto riferimento ad un controllo puntuale della gestione che si è concretizzato in una analisi dei costi di gestione per ottimizzare gli interventi, tenuto conto soprattutto della scarsità delle risorse di un piccolo Comune.

• **Personale:**

In considerazione alla vigente normativa in materia di controllo della spesa pubblica per il personale si è fatto luogo al contenimento della spesa nei limiti di legge con conseguente impossibilità di variazione della dotazione organica.

• **Lavori pubblici:**

ELENCO PRINCIPALI OPERE REALIZZATE NEL PERIODO DI MANDATO:

INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO EURO	FONDI DI FINANZIAMENTO	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPORTO A CONSUNTIVO CONTABILIZZATO
Realizzazione di centro Polifunzionale.	107.860,00	Regione Piemonte € 81.959,00 Fondi Comunali € 25.901,00	Novembre 2009	Febbraio 2010	€ 106.157,00
Costruzione magazzino per attività di protezione civile.	€ 57.470,00	Regione Piemonte € 34.482,00 Fondazione CRT € 15.000,00 Fondi comunali € 7.988,00	Novembre 2008	Ottobre 2009	€ 57.468,00
Realizzazione elisuperficie per protezione civile e soccorso sanitario in loc. Gamellona	€ 30.000,00	Regione Piemonte € 18.900,00 Fondi comunali € 11.100,00	Agosto 2011	Maggio 2012	29.981,00
Riqualificazione energetica edificio comunale in loc. Cavallini.	€ 115.130,00	Regione Piemonte € 68.760,00 Fondazione CRT € 20.000,00 Fondazione CRC € 17.895,25 Fondi comunali € 8.474,75	Settembre 2012	Novembre 2013	115.130,00

Completamento impianto di II.PP. in loc. Bovina e capoluogo.	57.000,00	Regione Piemonte € 50.000,00 Fondi comunali € 7.000,00	Maggio 2013	Agosto 2013	57.000,00
Acquisizione area per ampliamento area sportiva per motocross	14.000,00	Fondi comunali € 14.000,00	Febbraio 2013	Febbraio 2013	14.000,00
Intervento di Manutenzione strade comunali (Strade Marroni Viora e Scarpinella)	€ 32.100,00	Fondi Comunali € 32.100,00	Agosto 2010	Settembre 2010	32.086,00

- **Gestione del territorio:** si riporta il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Nr. Permessi di costruire o Autorizz. edil.	2009	2010	2011	2012	2013
Nr. Atti	12	10	11	8	9
Tempo medio rilascio (giorni)	max 60 giorni				
Nr. DIA/SCIA presentate	6	8	9	9	12

E' stata avviata la procedura che ha portato ad ottenere prima la certificazione ISO 14001 e successivamente, nell'anno 2013, la certificazione EMAS attestante l'ottimale gestione dal punto di vista ambientale del territorio.

- **Istruzione pubblica:** Con riferimento alla ricettività del servizio si segnala che in tutto l'arco del mandato è stato possibile soddisfare la totalità delle istanze da parte degli utenti.
- **Ciclo dei rifiuti:** percentuale di raccolta differenziata:

-ANNO 2009	23,40%
-ANNO 2010	26,10%
-ANNO 2011	40,80%
-ANNO 2012	55,25%
-ANNO 2013	58,05%

Nel corso del presente mandato amministrativo è stato attivato a decorrere dal 01 gennaio 2012 il servizio di raccolta rifiuti domiciliare (cosiddetto porta a porta), con conseguente riduzione complessiva del quantitativo di rifiuti prodotti ed un sensibile aumento della percentuale di raccolta differenziata.

- **Sociale:** i servizi nel settore sociale vengono gestiti in forma associata con adesione alla Comunità Montana Alta Langa
- **Turismo:** è stata istituita l'imposta di soggiorno con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 22/06/2012.

Si è perseguito in collaborazione con la locale Associazione Pro Loco e gli imprenditori operanti nel settore turistico una intensa attività per la promozione del territorio incrementando l'offerta turistica grazie alla realizzazione di manifestazioni di valenza sovracomunale. Si ricorda la tra gli eventi principali la "Fiera di San Martino" ed il Premio Palodium per la Cultura legato alla rassegna teatrale estiva dove il comune è impegnato in prima persona.

3.1.2. Valutazione delle performance:

In relazione alla dimensione dell'Ente la valutazione avviene con riferimento ai principi di cui al d.Lgs n.150/2009.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

ELENCO PARTECIPAZIONI ANNO 2009- 2010 – 2011 – 2012 – 2013

DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
A.C.E.M.	0,24%
C.A.L.S.O. Spa	1,23%
Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero	0,25%

In relazione alle dimensioni dell'Ente non trova applicazione il disposto articolo 147 quarter.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	251.859,91	218.048,37	236.389,86	246.253,06	245.861,52	-2,38
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI-MENTI DI CAPITALE	194.272,72	108.555,09	24.236,69	303.921,48	200.628,81	3,27
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	446.132,63	326.603,46	260.626,55	550.174,54	446.490,33	0,08

SPESA (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	252.998,77	239.096,58	231.110,81	250.710,72	242.130,40	-4,30
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	189.540,75	111.032,65	37.630,69	303.911,14	258.507,16	36,39
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	3.285,59	3.519,61	3.770,29	4.038,80	6.151,92	87,24
TOTALE	445.825,11	353.648,84	272.511,79	558.660,66	506.789,48	13,67

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	49.649,13	36.518,12	38.601,04	51.017,38	27.420,27	-44,77
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	49.649,13	36.518,12	38.601,04	51.017,38	27.420,27	-44,77

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	251.859,91	218.048,37	236.389,86	246.253,06	245.861,52
Spese titolo I	252.998,77	239.096,58	231.110,81	250.710,72	242.130,40
Rimborso prestiti parte del titolo III	3.285,59	3.519,61	3.770,29	4.038,80	6.151,92
Saldo di parte corrente	-4.424,45	-24.567,82	1.508,76	-8.496,46	-2.420,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo IV	194.272,72	108.555,09	24.236,69	303.921,48	200.628,81
Totale titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	194.272,72	108.555,09	24.236,69	303.921,48	200.628,81
Spese titolo II	189.540,75	111.032,65	37.630,69	303.911,14	258.507,16
Differenza di parte capitale	4.731,97	-2.477,56	-13.394,00	10,34	-57.878,35
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23.592,00	18.306,00	2.550,00	11.708,00	58.392,98
SALDO DI PARTE CAPITALE	28.323,97	15.828,44	-10.844,00	15.218,34	514,63

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2009

Riscossioni	(+)	251.311,23
Pagamenti	(-)	253.185,45
Differenza	(+)	-1.874,22
Residui attivi	(+)	244.470,53
Residui passivi	(-)	242.288,79
Differenza		2.181,74
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	307,52

ANNO 2010

Riscossioni	(+)	228.925,90
Pagamenti	(-)	204.884,94
Differenza	(+)	24.040,96
Residui attivi	(+)	134.195,68
Residui passivi	(-)	185.282,02
Differenza		-51.086,34
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-27.045,38

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	238.291,11
Pagamenti	(-)	228.674,78
Differenza	(+)	9.616,33
Residui attivi	(+)	60.936,48
Residui passivi	(-)	82.438,05
Differenza		-21.501,57
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-11.885,24

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	305.511,00
Pagamenti	(-)	264.198,99

Differenza	(+)	41.312,01
Residui attivi	(+)	295.680,92
Residui passivi	(-)	345.479,05
Differenza		-49.798,13
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-8.486,12

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	227.220,92
Pagamenti	(-)	223.378,37
Differenza	(+)	3.842,55
Residui attivi	(+)	246.689,68
Residui passivi	(-)	310.831,38
Differenza		-64.141,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-60.299,15

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	47.542,95	18.584,59	15.034,23	168.248,47	115.071,13
Totale	47.542,95	18.584,59	15.034,23	168.248,47	115.071,13

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	75.369,72	13.298,66	30.856,36	85.293,93	69.627,37
Totale residui attivi finali	1.148.534,19	1.030.655,42	652.836,82	725.005,38	742.915,20
Totale residui passivi finali	1.176.360,96	1.025.369,49	668.658,95	642.050,84	697.471,44
Risultato di amministrazione	47.542,95	18.584,59	15.034,23	168.248,47	115.071,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	23.592,00	18.306,00	2.550,00	11.708,00	58.392,98
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.592,00	18.306,00	2.550,00	11.708,00	58.392,98

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	63,93	39.685,63	39.749,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	4.750,00	8.500,00	13.250,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	585,46	500,00	500,00	18.828,81	20.414,27
Totale	585,46	500,00	5.313,93	67.014,44	73.413,83
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	337.191,75	49.039,73	0,00	227.379,00	613.610,48
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	35.244,91	0,00	0,00	0,00	35.244,91
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.448,68	0,00	0,00	1.287,48	2.736,16
TOTALE GENERALE	374.470,80	49.539,73	5.313,93	295.680,92	725.005,38

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	741,67	14.388,05	54.986,58	70.116,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	207.258,98	55.839,73	10.547,21	286.344,77	559.990,69
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.016,45	1.553,70	226,00	4.147,70	11.943,85

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,30	43,23	44,50	26,16	26,34

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

ENTE NON SOGGETTO AL PATTO DI STABILITÀ'

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

ENTE NON SOGGETTO AL PATTO DI STABILITÀ'

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(*Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione*)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	29.403,37	26.117,00	22.597,00	18.827,88	
Popolazione residente	232	239	231	226	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	126.73	109.27	97.82	83.30	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,811	0,750	0,557	0,481	

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.234.602,94
Immobilizzazioni materiali	1.478.358,37		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.528.073,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.557.281,65
Disponibilità liquide	32.731,02	Debiti	247.278,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.039.162,96	Totale	3.039.162,96

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	991.615,79
Immobilizzazioni materiali	2.330.631,38		
Immobilizzazioni finanziarie	39.406,65		
Rimanenze	0,00		
Crediti	725.005,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.091.872,32
Disponibilità liquide	85.293,93	Debiti	96.849,23
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.180.337,34	Totale	3.180.337,34

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NEGATIVO

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	60.440,17	60.440,17	60.440,17	64.206,56
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	63.353,41	58.995,97	55.557,82	64.488,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,041	26,100	31,390	29,740

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	273,07	246.84	240.51	285.34

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	116	119.50	115.50	113

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

negativo

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

negativo

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma

30 della legge 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. i della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NEGATIVO

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NEGATIVO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

In attuazione della disciplina di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 95/2012 convertito nella legge 135/2012 cosiddetta Spending review, l'ente, in conseguenza della costante riduzione di trasferimenti erariali, si è resa necessaria di una strategia di contenimento delle spese correnti con riferimento a pressoché tutti i settori.

Appare tuttavia degno di nota l'andamento della spesa corrente relativa alla gestione dei servizi di smaltimenti dei rifiuti solidi urbani, di fatto gestita dal competente consorzio di bacino A.C.E.M. con sede in Ceva, che ha registrato un costante incremento senza possibilità per l'Ente di intervenire sulla politica e sulle dinamiche di spesa.

Con grande sforzo organizzativo è stato mantenuto il preesistente livello quali – quantitativo dei servizi erogati.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

FATTISPECIE NON RICORRENTE

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

FATTISPECIE NON RICORRENTE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

FATTISPECIE NON RICORRENTE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società: (ove presenti)

FATTISPECIE NON RICORRENTE

1.4. Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACEM							
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rI., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2013						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
ACEM				,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rI., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

In via propedeutica all'approvazione programmatica finanziaria si è fatto luogo alla ricognizione in merito alla sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni ai sensi della normativa di cui sopra.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Parolfo che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 28 FEB. 2014

Lì, 28 FEB. 2014



II SINDACO
(ADAMI Pietro Carlo)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 28/2/14

L'organo di revisione economico finanziario

(1)



MASSIMO GALLO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.